



# daunia agrinotizie

mensile di  
**Confagricoltura  
Foggia**  
Unione Provinciale Agricoltori

Giornale fondato nel 1969 - N. 12/2019 - mensile gratuito ai soci



**INSIEME  
DIAMO VALORE  
ALLA NOSTRA TERRA**



## Ora difendiamo le campagne

### Il ministro Bellanova: «Lo Stato è con voi»

**L'assemblea generale Schiavone: Sicurezza e più sviluppo per il 2020**



Filippo Schiavone

“Siamo pronti a ripartire, abbiamo in previsione nuovi rilanci della nostra attività. Continueremo a essere protagonisti del nostro futuro, in una grande organizzazione agricola di sindacato e con la ferma convinzione che l'agricoltura foggiana rappresenti un architrave fondamentale dello sviluppo del territorio e per tutto il nostro Mezzogiorno”, il messaggio del presidente Filippo Schiavone alla tradizionale assemblea dei soci di Confagricoltura Foggia.

il servizio a pag. 3



il ministro dell'Agricoltura Teresa Bellanova a San Severo

Difesa delle produzioni agricole dai mercati sottocosto, il dilagare della criminalità: sono i due temi su cui ruota l'agenda del governo che ha preso impegni precisi con gli agricoltori

foggiani durante la visita del ministro Bellanova a San Severo. Intervista al presidente di Confagricoltura Foggia, Filippo Schiavone: “Risposte in tempi brevi»

servizi a pagina 2

**Gal Meridaunia De Vita al vertice per fare squadra**

Pasquale De Vita, sindaco di Casalnuovo Monterotaro e rappresentante di Confagricoltura Foggia, è il nuovo presidente del consiglio di amministrazione dell'agenzia di sviluppo di Montidauni Gal Meridaunia.

servizio a pag. 4

## La Pac agricola non si tocca

### «False le voci su una riduzione delle quote»

Il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, ha incontrato gli imprenditori pugliesi a Bari. Netto sulla nuova politica agricola comune: da Bruxelles non ci sono indicazioni di penalizzazioni.

La Pac è stata desgnata dal commissario Hogan con il new delivery model intorno al quale ogni Paese dovrà costruire la sua politica agricola tenendo presente le indicazioni generali a livello europeo”.

servizio a pag. 6



Massimiliano Giansanti

**Donne contro i femmicidi**  
**Le iniziative**

servizio a pag. 4

**OLIVICOLTURA**  
Prezzi al ribasso  
comparto in ripresa **5**

**FILIERE**  
Più valore ai prodotti  
accordo con Banca Intesa **6**

**CIALA EBAT**  
Kit antinfortunistico  
per i lavoratori agricoli **7**

**AGROFARMACI**  
Limitarli non serve  
produzione in calo **8**

**Buone feste ai nostri lettori ci rivediamo a gennaio 2020**

## IL PRESIDENTE DI CONFAGRICOLTURA

# «Ora serve un piano straordinario»

*Schiavone: «Provincia enorme, il problema sicurezza sempre più centrale»*

Le parole del ministro Bellanova (le leggiamo in basso) hanno lasciato un'eco profonda nell'animo degli agricoltori foggiani e della società civile più in generale se non altro perché non declassano più il problema criminalità, questa volta nelle campagne, come un fattore secondario e comunque marginale - come finora colpevolmente avvenuto da parte del governo - ma impongono decisioni immediate e che abbiano un'incidenza strutturale sul territorio. Ne abbiamo parlato in questa intervista con il presidente di Confagricoltura Foggia, Filippo Schiavone.

Presidente, dopo l'intervento del ministro Bellanova in Capitanata

in quale misura potrebbe essere rilanciata l'azione del governo in questa provincia?

«Al ministro abbiamo richiesto un intervento straordinario che metta un freno innanzitutto alla crisi di mercato delle nostre produzioni e poi si intervenga in modo sempre più incisivo per scongiurare nuovi atti criminosi come quelli accaduti a San Severo e Torremaggiore. A fronte di difficoltà ormai non ordinarie, si chiede al governo di agire di conseguenza».



Quali sono le misure in particolare che potrebbero agevolare questo percorso?

«Si è parlato durante il confronto di attivare anche il Fondo di solidarietà nazionale per impedire il tracollo di interi settori produttivi, penso all'olivicoltura ma anche alle vendite sottocosto che schiacciano la produzione agricola. Ci attendiamo sviluppi nei prossimi giorni».

Qual è dal suo punto di osservazione la richiesta più pressante che viene fatta dagli agri-

coltori?

«Il problema della sicurezza sta diventando centrale: si investe di meno nelle aziende nel timore di quello che possa accadere. Ma così non si va avanti, si mortifica solo il lavoro di tutti i giorni. Le campagne sono sempre meno sicure, la provincia di Foggia è grande quanto la Liguria ma a differenza della Liguria che ha quattro procure e presidi di controllo delle forze dell'ordine moltiplicati per quattro, qui le forze dell'ordine si ritrovano ad operare in una provincia enorme e con infrastrutture carenti. Bisogna intervenire su più fronti, aumentare gli organici e potenziare le infrastrutture se vogliamo uscirne».

## L'INCONTRO DI SAN SEVERO

# Il ministro Bellanova: «Lo Stato è con voi»

*La presenza del Governo un segnale di fiducia per il mondo agricolo foggiano*

«La solidarietà è importante ma io voglio dire qualcosa di più: l'agricoltura deve ritornare protagonista nell'agenda del Paese e in ogni territorio. Perché solo così sarà attrattiva per le nuove generazioni e produrrà futuro. E per fare questo la prima cosa è sostenere il reddito degli agricoltori. E' un obiettivo prioritario. Così come sconfiggere, dovunque si annidi, l'illegalità. La competizione che vogliamo sostenere è quella leale. Contro

tutte le pratiche sleali». Dichiarazioni nette quelle pronunciate dal ministro dell'Agricoltura, Teresa Bellanova, in occasione dell'affollato incontro tenuto con gli agricoltori foggiani e con le organizzazioni agricole domenica 24 novembre scorso nella sala consiliare del Comune di San Severo. Un centro la cui produzione agricola e agroalimentare è stata colpita pesantemente dalla criminalità organizzata con l'attentato

(ancora senza responsabili) all'Antica Cantina e qualche giorno prima all'Agricola De Cesare di Torremaggiore. Due eventi tragici che hanno acceso definitivamente i riflettori sull'avanzare spocchioso del malaffare in questi territori e che ora punta dritto le campagne.

«Sono questi i momenti - ha detto il ministro Bellanova - in cui bisogna dimostrare vicinanza, solidarietà, sostegno. In primo luogo agli impren-

ditori colpiti da questi atti criminali. Vicinanza a chi ha la responsabilità di amministrare il territorio e a volte rischia di sentirsi anche impotente dinanzi a episodi di questa natura, che hanno bisogno di risposte urgenti. E per testimoniare l'apprezzamento verso questo territorio. Che ama la legalità, ama la convivenza, deve subire anche la presenza di criminali violenti che non si fermano dinanzi a nulla.

## ASSEMBLEA GENERALE

# «Alle spalle un'annata di grandi traguardi»

*Schiavone traccia le linee per il 2020: «Più sicurezza, la cerealicoltura torni al centro»*

L'assemblea generale in Confagricoltura Foggia è tradizionalmente un momento di riflessione e di rendiconto sul bilancio di un anno che sta per volgere al termine. Quest'anno il presidente Filippo Schiavone, accompagnato al tavolo dal vicepresidente Giancarlo Frattarolo e dal direttore generale Giuseppe Campanaro, ha affrontato i temi che hanno attraversato l'attività dell'organizzazione, non disdegnando qualche ottimistica previsione. "Ci mettiamo alle spalle, speriamo definitivamente, un'annata caratterizzata dai tagli e dalle rinunce per far quadrare i conti che, come in molte associazioni, di questi tempi non conoscono situazioni di particolare agiatezza. Siamo pronti a ripartire, abbiamo in previsione nuovi rilanci della nostra attività. Continueremo a essere protagonisti del nostro futuro, in una grande organizzazione agricola di sindacato e con la ferma convinzione che l'agricoltura foggiana rappresenti un architrave fondamentale dello sviluppo del territorio e per tutto il nostro Mezzogiorno".

Nel 2019 Confagricoltura Foggia si è dedicata soprattutto ad ampliare la propria rete di servizi al cittadino fornendo assistenza con il suo patronato Enapa che ha visto l'apertura di una seconda sede in via della Repubblica a Foggia. "Una sede - dice Schiavone - che



**Due momenti dell'assemblea generale di Confagricoltura Foggia**

risponde alle numerose richieste pervenuteci, al bisogno di assistenza fiscale e normativa di cui necessitano i nostri iscritti e i cittadini che volessero comunque usufruire della nostra consulenza. Abbiamo insistito molto sui servizi alla persona e sulle attività di assistenza e di formazione perchè riteniamo che un'organizzazione di sindacato qual è la nostra debba innanzitutto rispondere alle richieste delle persone. E noi su questo solco abbiamo proseguito puntando sul GAA (Gestione assicurazioni agricole: ndr) e sull'Enapra, il nostro ente di formazione che permetta ai nostri agricoltori di approfondire le loro conoscenze sulle nuove tecnologie, ad esempio.

Non soltanto su questo abbiamo puntato, abbiamo creato anche il Ced, il centro elaborazione dati, struttura di fondamentale importanza per la nostra organizzazione degli uffici in quanto consente di snellire il lavoro dal punto di vista fiscale che non viene più smistato in periferia, ma delegato a un centro di elaborazione dedicato. Sono tutte scelte dettate dalla contingenza - aggiunge il presidente di Confagricoltura - ho ricordato a tal proposito come spesso le scelte che siamo portati a fare non sono sempre quelle che vorremmo fare ma sono indubbiamente quelle più giuste proprio tenendo conto dei tempi che attraversiamo".

Tra i risultati raggiun-

ti, Schiavone sottolinea l'accordo di filiera fra la Op Coop.Ce.Ca. Cerealicoltori di Capitanata in Confagricoltura Foggia e il pastificio Rummo di Benevento: "Una collaborazione che ci onora perchè parliamo di un pastificio storico e importante". Di rilievo anche l'incontro con l'allora ministro del Lavoro, Luigi Di Maio, sugli effetti della legge 199 (anticaporalato) e l'ultimo, qualche settimana fa, a San Severo con il ministro dell'Agricoltura, Teresa Bellanova in tema di sicurezza del territorio, problema che angustia un agricoltore su due. Quattro i punti sui quali si concentrerà l'azione di Confagricoltura Foggia nel 2020: "Vigileremo sulla riforma della Pac, la politica agricola comune, perchè non vogliamo sorprese o fughe in avanti. Insisteremo molto sulle garanzie per la difesa del nostro territorio, il tema della sicurezza resta purtroppo cruciale per le nostre aziende in Capitanata e offriamo la nostra totale collaborazione alle forze dell'ordine. Insisteremo con il governo ancora sulla revisione della legge anticaporalato, perchè siamo convinti che sia eccessivamente punitiva con le aziende. E intendiamo portare la cerealicoltura al centro del dibattito politico-economico in Capitanata. Argomenti sui quali, siamo fiduciosi, ci sarà condivisione con tutti gli "attori" del mondo agricolo.

## GRUPPI DI AZIONE LOCALE

# De Vita sale al vertice di Meridaunia

*Il rappresentante di Confagricoltura guiderà il Gal dei Monti Dauni*

**P**asquale De Vita, sindaco di Casalnuovo Monterotaro e rappresentante di Confagricoltura Foggia, è il nuovo presidente del Gal Meridaunia. È stato eletto dall'assemblea che si è svolta nei giorni scorsi presso la sede di Bovino, succede ad Alberto Casoria. Eletti anche i nuovi componenti del consiglio di amministrazione: Leonardo Cavalieri in rappresentanza dei 30 sindaci dei Monti Dauni, Francesco Casoli (Camera di Commercio), Matteo Cuttano (Cnel) e Alberto Casoria per la compagine delle aziende private. "Ringrazio

l'intera assemblea dei soci, i presidenti delle associazioni di categoria, e un particolare ringraziamento ad Alberto Casoria per il lavoro svolto e soprattutto per quello che potrà ancora fare all'interno del consiglio d'amministrazione, come ringrazio e rispetto la decisione dei sindaci che in ossequio delle regole hanno voluto esternare la loro posizione. La presenza dei sindaci all'interno del GAL - ha aggiunto De Vita - è un elemento imprescindibile per il perseguimento degli obiettivi che ci accomunano, contribuendo alla crescita socio-economica



del nostro territorio".

Il neo presidente dell'Agenzia di Sviluppo dei Monti Dauni, invita tutti i rappresentanti istituzionali dei monti dauni a fare squadra isolando le sterili polemiche: "Sono sempre più convinto che l'unico modo per dare ai Monti Dauni una prospettiva seria di sviluppo sia smettere di pensare alle divisioni e pensare ad unire. Lo ribadisco:

l'unità del territorio - sottolinea De Vita - dei sindaci, delle associazioni di categoria resta l'unico modo per attrarre finanziamenti e, soprattutto, creare servizi.

I Monti Dauni devono tornare ad essere il valore aggiunto della Puglia, e con il GAL cercheremo di crescere ulteriormente sotto tutti i punti di vista per il bene delle nostre comunità. Pensiamo finalmente in grande ma, soprattutto, non occorre farci la guerra tra di noi ma al contrario ragionare come un'entità unica. È questa la strada da seguire".

## L'ORGOGGIO AL FEMMINILE

### Le donne imprenditrici in piazza con le clementine

Le imprenditrici hanno fatto il punto sulle attività nazionali e regionali svolte nel 2019 e su quelle future. Grande successo per l'iniziativa delle "Clementine anti-violenza" all'interno della campagna "Orange the World" delle Nazioni Unite. Mille chili dell'agrumo sono stati distribuiti in 7 piazze italiane, in cambio di un'offerta libera e il ricavato è stato devoluto ai centri anti-violenza. Tra i progetti grande attenzione alla formazione, alla nuova Pac, all'Europa e alle iniziative per valorizzare l'impegno femminile nel settore. La presidente Alessandra Oddi Baglioni ha



messo in evidenza che l'associazione è costantemente in prima linea sulle problematiche che coinvolgono l'universo femminile. Sulle misure per il lavoro e per l'imprenditoria femminile in agricoltura, Oddi Baglioni ha ricordato la necessità di ricostituire, presso il ministero delle Politiche agricole, l'Osservatorio per l'imprenditoria ed il lavoro femminile in agricoltura (Onilfa).

### Femminicidio e arte Rebecca lo spiega così

La condanna del femminicidio attraverso l'arte. La giornata, appena trascorsa, è stata celebrata nelle forme e nei modi più variegati, tra questi noi abbiamo scelto quello di Rebecca Calabrese, studentessa foggiana all'università Cattolica a Milano, 22 anni, che ha composto un testo suggestivo. Leggiamolo:

«Una mano si apre e si chiude, si contrae e si espande, e ogni volta sembra di leggervi un segreto, ogni volta si colora di significati diversi. Una mano può dare carezze, può intrecciare le dita di una donna e accompagnarla per la vita, può procurare piacere, dare calore e amore. Una mano può dare schiaffi, può stringere il

braccio di una donna e trascinarla nella morte, può violare, dare dolore e odio.

Una mano può scaldarti il cuore, una mano può raffreddartelo; una mano può proteggerti, una mano può possederti; una mano può consigliarti, una mano può obbligarti; una mano può farti sentire amato, una mano può farti sentire solo, non apprezzato e abbandonato.

Una mano può mille cose.

Una mano è la tua».



## UN COMPARTO IN RIPRESA

# Olivicoltura pugliese, quota 200mila tonnellate

*Positive le previsioni di raccolta in Puglia, ma dati contrastanti sui prezzi*

Non c'è pace per l'olivicoltura pugliese, già reduce da annate caratterizzate dal flagello della xylella nel Salento, dalle gelate al Nord (Capitanata e Bat) e fiaccata dalla concorrenza sleale. Quest'anno le prospettive sembrano incoraggianti, ma il maltempo delle ultime settimane unito a un quadro congiunturale difficile rischiano di spegnere sul nascere gli entusiasmi degli agricoltori. Nonostante l'elevata qualità della produzione olivicola prevista per quest'annata, che secondo recenti stime dovrebbe attestarsi sulle 200mila tonnellate (pari a quasi il 60% di quella nazionale), il comparto olivicolo e oleario pugliese rischia infatti anche quest'anno, dopo la disastrosa annata del 2018, di pagare un conto salatissimo e di vedere vanificato gran parte del lavoro fatto durante l'anno. Le forti raffiche dei venti di scirocco che hanno colpito incessantemente la regione negli ultimi giorni, infatti, non hanno fatto altro che aggravare la situazione del settore, messo già a durissima prova dalla Xylella, e che aveva appena cominciato a riprendersi dopo la siccità di settembre e ottobre e le gelate dello scorso inverno.

Sembra davvero non esserci pace per l'olivicoltura della Puglia. Non bastassero le emergenze fitosanitarie e le condizioni climatiche avverse, infatti, il settore



paga anche lo scotto di dichiarazioni avventate riguardanti il crollo del prezzo dell'olio extravergine d'oliva, diffuse fra l'altro in giorni cui le quotazioni indicavano altro; tutto ciò non ha avuto altro effetto se non quello di vanificare un'ottima annata produttiva e contribuire a far crollare le quotazioni della produzione nazionale, che sul mercato deve già fare i conti con le positive campagne olearie delle altre grandi realtà produttive dell'area mediterranea, nostre principali competitor, quali Grecia, Tunisia e Marocco. Questi due elementi, ovvero il calo dei prezzi interni e la competizione di paesi esteri nei quali i costi di produzione sono nettamente inferiori, e così anche quelli di vendita quindi, stanno mettendo a durissima prova la tenuta del comparto.

A riprova di quanto affermato, basti pensare che già all'inizio del mese di novembre le quotazioni del prodotto nazionale erano calate di circa il 25%; alla luce dei recenti sviluppi, c'è la concreta possibilità che i prezzi scendano ulteriormente, con il rischio di dare il colpo di grazia all'olivicoltura pugliese.

## "Demo Lab"

# Efficienza idrica

*Presentata a Foggia la nuova piattaforma*

Presentata a Foggia la "Demo Lab" del progetto Hydrorisk Lab, piattaforma tecnologica di monitoraggio realtime e di supporto alle decisioni orientata all'efficienza idrica, ai rischi idrogeologici e alla qualità delle acque delle condutture idriche sul territorio pugliese. Hydro Risk Lab è il titolo del progetto finanziato nell'ambito dell'avviso "Innolab Azione 1.4.b Supporto alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale", piattaforma consultabile all'indirizzo <https://hydrorisklab.wixsite.com/hydrorisklab/mappe-di-rischio>.

Il progetto mira a realizzare un sistema tecnologico (laboratorio virtuale Living Lab) "HydroRiskLab" di monitoraggio non invasivo e di supporto alle decisioni utile sia agli operatori del Consorzio di Bonifica del Gargano per rilevare le perdite delle condotte



e fornire indicazioni circa il rischio idrogeologico, sia agli agricoltori per monitorare la qualità dell'acqua. Nel corso dell'incontro a Foggia nella sede di Confagricoltura è stata presentata la piattaforma e l'App: quest'ultima servirà ai cittadini ed utenti finali a segnalare eventuali problemi e criticità. Di contro la piattaforma è uno strumento utile a monitorare la qualità dell'acqua ed altri indicatori di previsione del rischio idrogeologico. L'evento è organizzato in collaborazione con gli utenti finali, che saranno coinvolti nella coprogettazione dei demolab, rappresentati dai presidenti della Cia Puglia - Confagricoltura Foggia e Consorzio di Bonifica del Gargano.

VISITA ALLE IMPRESE**Giansanti: «Sulla Pac nessuna riduzione»***Il Presidente agli imprenditori pugliesi: «Un lavoratore su tre impiegato in agricoltura»***La folta delegazione di Confagricoltura Foggia a Bari**

Ascoltare le aziende per uscire dallo stallo, trovando soluzioni tutti insieme. E' il "metodo di lavoro" del presidente nazionale di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, che a Bari ha incontrato gli imprenditori pugliesi. Presente anche una folta delegazione foggiana guidata dal presidente Filippo Schiavone e dal direttore generale Giuseppe Campanaro. Con Giansanti anche il presidente di Confagricoltura Puglia, Luca Lazzaro e il componente della giunta nazionale Donato Rossi, che hanno raccolto attorno al leader nazionale il meglio delle imprese baresi, brindisine, foggiane, leccesi e tarantine.

"L'incontro con gli imprenditori - ha rimarcato Giansanti - è fondamentale per ascoltare dal basso quali sono i problemi dei nostri associati e della

nostra associazione, che nel 2020 taglierà il traguardo dei 100 anni. Non c'è impresa senza terra e non c'è impresa senza lavoro e noi rappresentiamo terra e lavoro e con i nostri lavoratori facciamo impresa e vogliamo farlo prestando ascolto ai nostri associati, che sono la grande forza di Confagricoltura. Qui si parla tanto di Ilva, direi solo di Ilva, ma un lavoratore su tre in Puglia è impiegato in agricoltura, che è la vera grande impresa di questa regione e perciò deve essere messa nelle condizioni di ripartire, essendo il reale motore dell'economia pugliese e la principale fonte di lavoro".

Ascoltare, capire e decidere con la giunta di Confagricoltura che cosa fare. E' questo il filo rosso di un intervento che ha toccato "le cose che non vanno", a partire dal mercato ortofrutticolo e dal nodo

della grande distribuzione, per passare alla Xylella, al Psr e al prezzo in calo dell'olio d'oliva. E offrire soluzioni: "Con la ministra Bellanova - ha detto Giansanti - abbiamo raggiunto un accordo per estendere i benefici Irpef ancora per un anno e mezzo, così come abbiamo evitato l'aumento delle accise sul gasolio. Sulla legge di bilancio stiamo lavorando per portare a casa un fondo per l'innovazione, un tema molto sentito in Puglia. Una regione che, dopo la Xylella, deve ripartire con tanta innovazione, per questo ci saranno crediti d'imposta per gli agricoltori che faranno investimenti e potranno utilizzare super e iperammortamento. Un credito d'imposta che sarà esteso a tutti gli agricoltori. L'aggravio burocratico sugli appalti e sull'attività lavorativa è un tema su cui stiamo chiedendo forti semplificazioni.

*Raggiunto un accordo Confagricoltura e banca Intesa per valorizzare prodotti e filiere*

Intesa Sanpaolo e Confagricoltura insieme per le imprese italiane del settore agricolo e agroalimentare grazie a un accordo che dà agli associati la possibilità di avere strutture e consulenze ad hoc. È una delle novità previste dall'accordo Confagricoltura-Intesa Sanpaolo che ha come obiettivo accompagnare le aziende del settore su temi come la crescita, il ricambio generazionale, l'aggregazione, l'innovazione, la ricerca di nuovi mercati di sbocco, in Italia e all'estero. Per questo, il Gruppo Intesa Sanpaolo metterà a disposizione degli associati una struttura dedicata di supporto e consulenza, costituita da specialisti su tutto il territorio nazionale in grado di accompagnarli nei loro progetti e nelle procedure di accesso ai fondi PSR (Programmi di sviluppo rurale) e alla contribuzione PAC (Politica agricola comune) e avvierà un percorso per semplificare le procedure di accesso al credito.

DALLA CIALA-EBAT

# Kit antinfortuni gratuito per i lavoratori agricoli

La Ciala-Ebat, cassa integrazione assistenza lavoratori agricoli, Ente-Bilaterale agricolo territoriale di Foggia ha deliberato di assegnare per l'anno 2020 un Kit antinfortunistico gratuito alle imprese agricole della provincia di Foggia e dei comuni di San Ferdinando di Puglia, Margherita di Savoia e Trinitapoli. Il Kit Antinfortunistico è composto da scarpe antinfortunistiche; guanti da lavoro; occhiali protettivi; maschere protettive. Le domande di ammissione possono essere presentate entro il 31 gennaio 2020 dalle imprese agricole che abbiano i seguenti requisiti: applichino il contratto provinciale di lavoro; siano in re-



gola con i versamenti dei contributi alla C.I.A.L.A. - E.B.A.T.; abbiano assunto lavoratori con un numero di giornate lavorative nel corso dell'anno 2018, pari o superiori a 51 giornate per ciascun lavoratore.

Al modulo di partecipazione, disponibile sul sito [www.cialafoggia.it](http://www.cialafoggia.it), va allegata la seguente documentazione obbligatoria: per ogni lavoratore assunto, copie modelli Unilav anno

2018 e copia buste paga dei rapporti di lavoro relativi all'anno 2018; Modello Allegato "A" compilato in ogni sua parte; copia del documento d'identità del titolare o del rappresentante legale dell'azienda. Il modulo di partecipazione è disponibile sul sito [www.cialafoggia.it](http://www.cialafoggia.it), è necessario presentarlo entro il 31 gennaio 2020 compilato in ogni sua parte (pena esclusione) con la documentazione richiesta, sia a mano che per posta, presso la "Ciala-Ebat" di Foggia in Via Monfalcone n. 74, oppure con e.mail: [sportello.formazione@cialafoggia.it](mailto:sportello.formazione@cialafoggia.it), o per fax 0881-755630. Per informazioni è disponibile il numero 0881-771225.

**FOCUS**

SCADENZE DA RICORDARE  
SALDO IMU E TASI  
SI PAGA ENTRO  
IL 16 DICEMBRE

Si avvicina la scadenza per il versamento relativo alle imposte IMU e alla TASI che, ricordiamo, è il 16 dicembre 2019. Il presupposto in positivo dell'IMU e della TASI è il possesso o la detenzione di immobili (terreni e fabbricati) situati in Italia a titolo di proprietà o di altro diritto reale (usufrutto e uso). Rammentiamo inoltre che sono esenti da IMU i terreni posseduti e condotti da agricoltori iscritti alla previdenza agricola (Imprenditore agricolo professionale). Ricordiamo, infatti, che il legislatore ha introdotto una serie di agevolazioni fiscali a favore dell'imprenditore agricolo professionale (Iap). Tra l'altro nella manovra di Bilancio 2020 viene introdotto l'esonero contributivo dall'assicurazione obbligatoria per invalidità e gli imprenditori agricoli professionali di età inferiore a 40 anni che risultano iscritti nella previdenza agricola tra il 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre 2020.

DA PARTE DI AGEA  
DOMANDA UNICA  
I SALDI SUBIRANNO  
RIDUZIONE DEL 7%

L'Agenzia Agea ai fini del pagamento della Domanda unica 2019 ha stabilito i criteri per l'erogazione dei saldi che possono essere erogati dal 1° dicembre dell'anno di presentazione della domanda. L'avvio del pagamento dei saldi, da parte dell'Agenzia pubblica subirà una riduzione prudenziale in misura pari al 7% in relazione ai pagamenti del regime di base e del Greening, mentre verrà applicato un tasso di riduzione del pagamento del premio "Giovane agricoltore" in misura del 30%.



**DAUNIA AGRINOTIZIE**  
(gratuito ai soci)

Organo ufficiale di informazione di  
**CONFAGRICOLTURA FOGGIA**  
Unione Provinciale Agricoltori

Direttore Responsabile  
**Massimo Levantaci**

in redazione  
**Anna Lisa Corbosiero**

Redazione

71121 FOGGIA - Via Manfredi, 1  
tel. 0881.724535 - 0881.778468  
e-mail: [segreteria@confagricolturafoggia.it](mailto:segreteria@confagricolturafoggia.it)  
[www.confagricolturafoggia.it](http://www.confagricolturafoggia.it)

Pubblicità

Confagricoltura Servizi Foggia srl  
tel. 0881.724535

Stampa

Tipografia Rotostampa snc  
Corso Roma 47/a - tel. 0881.724788 - Foggia  
Autorizzazione del Tribunale di Foggia n. 9/69

Giornale chiuso in tipografia il 9 dicembre 2019

**KIT ANTINFORTUNISTICO  
GRATUITO**  
ALLE IMPRESE AGRICOLE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA  
e dei comuni di San Ferdinando di Puglia, Margherita di Savoia e Trinitapoli

Presentazione delle domande entro il 31 Gennaio 2020  
bando e modulistica su: [WWW.CIALAFOGGIA.IT](http://WWW.CIALAFOGGIA.IT)

## LA POSIZIONE DI CONFAGRICOLTURA

# Senza agrofarmaci produzione ridotta

Ma il nuovo piano di azione nazionale deve assicurare reddito anche nelle aree più piccole

“Il piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari è un documento estremamente importante che riguarda il futuro dell'agricoltura del nostro Paese che dovrà confrontarsi sempre più con i temi legati alla produttività e alla sostenibilità”. Lo ha detto la componente della Giunta di Confagricoltura Giovanna Parmigiani intervenuta a Roma al Forum di confronto sul Pan attualmente in fase di consultazione pubblica. Il piano prevede diverse misure relative all'utilizzo degli agrofarmaci in un'ottica prettamente ambientale. Attualmente il sistema europeo di autorizzazione e controllo degli agrofarmaci è il più stringente al mondo e l'Italia dimostra di essere ancora più virtuosa in questo senso: il ministero della Salute ha attestato che i residui non conformi ai limiti di legge sono inferiori all'1% rispetto a una media europea del 2,5%. Questi risultati - ha evidenziato Confagricoltura - sono il frutto dell'impegno degli agricoltori e di una nuova sensibilità, ma occorre anche ricordare che i fitofarmaci consentono un generale miglioramento della qualità e delle rese dei prodotti agricoli, in particolare di fronte alle nuove necessità causate dai cambiamenti climatici. Secondo stime Fao, infatti, la produzione agricola mondiale calerebbe del 30% senza interventi di difesa.

“In questo contesto



l'agricoltura biologica va sì incentivata, ma con particolare riguardo alla sostenibilità economica e non in modo generalizzato - ha osservato Parmigiani - deve cioè favorire un'alta imprenditorialità che

permetta, anche in zone marginali e svantaggiate di collina e montagna, di avere buoni ricavi che non si potrebbero avere con l'agricoltura convenzionale. Il biologico e il convenzionale sono due

sistemi che non possono e non devono essere in conflitto - ha rilevato - sono modi di fare agricoltura diversi per territorialità, tipologia di investimenti e soprattutto per mercati e consumatori finali. Pertanto il Pan deve adottare scelte consapevoli, altrimenti il rischio è che l'agricoltura si trovi sempre più in difficoltà a difendere le colture, ed in particolare dalle nuove emergenze, come ad esempio nel caso della cimice asiatica, potendo disporre di un numero sempre minore di principi attivi”.

### Audizione in commissione

## Agrinsieme: «va bilanciata la produzione di canapa»

“Il rilancio della canapa industriale deve rappresentare una priorità. La sua importanza è legata anche alla multifunzionalità e alla bioeconomia: gli utilizzi della canapa industriale, infatti, vanno dalla biocosmesi alle bioenergie, passando per la bioedilizia, per la nutraceutica e per i biotessuti, senza dimenticare la biocarta e la bioplastica; dai semi di canapa, inoltre, si estrae un olio saturo di grassi essenziali e una farina priva di glutine”. E' questa la posizione assunta dal coordinamento di Agrinsieme, che riunisce Cia-Agricoltori italiani,

Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari, nel corso dell'audizione in Commissione agricoltura della Camera nell'ambito della discussione di alcune risoluzioni sull'uso agricolo dei prodotti derivati dalla cannabis sativa. “A livello normativo - ha aggiunto il coordinamento - la legge 242/2016 con disposizioni per la promozione della coltivazione e della filiera agroindustriale della canapa ha dato un grande impulso allo sviluppo della coltura, che attualmente occupa diverse migliaia di produttori agricoli, anche se è necessario sgomberare

il campo dalla confusione e dall'incertezza che affliggono il settore; a tal proposito, appare necessario implementare le macrocategorie di prodotti che si possono ottenere dalla pianta di canapa nella sua interezza e integrare il percorso normativo sulle singole destinazioni d'uso”, ha osservato Agrinsieme. “Occorre in particolare impegnare il Governo - conclude il coordinamento - affinché venga adottata un'apposita iniziativa normativa volta a chiarire e integrare l'attuale quadro normativo sia per quanto riguarda la coltivazione che la successiva trasformazione. In particolare, auspichiamo venga definitivamente chiarita la possibilità di utilizzare tutte le parti della pianta e quindi semi, foglie, fusto e infiorescenze.